



Mehta cede il suo cachet al «Maggio»

Dalla nostra redazione FIRENZE — Zubin Mehta, protagonista negli ultimi giorni di quattro concerti nelambito della stagione sinfonica del Teatro Comunale (ha diretto le «Variazioni su un tema di Haydn» di Brahms, il «Concerto per violino e orchestra» di Max Bruch, solista la giovane Anne-Sophie Mutter, e la «Sagra» di Strauss) ha rinunciato all'intero «cachet» affinché venga costituito un fondo per i complessi sinfonici del «Maggio». Un gesto davvero clamoroso e particolarmente significativo in un momento così critico per la vita degli enti lirici italiani, soprattutto se confrontato con i capricci e certe impensate «divistriche» che caratterizzano il comportamento di certi prestigiosi esponenti della direzione d'orchestra. Il regalo che Mehta offre generosamente all'orchestra si aggirerebbe sui ventiduemila dollari, ovvero più di trentamilioni di lire. Il maestro indiano ha motivato il suo gesto come segno di ringraziamento nei confronti di un teatro con cui ha avuto splendide occasioni di lavoro: prima di tutte la realizzazione del ciclo del «Ring» wagneriano con la collaborazione di Ronconi e Filzola.

Mehta ha inoltre ricevuto proprio sabato scorso il premio internazionale «Aururo Toscanini» dall'Associazione degli «Amici della Musica di Taverne Val di Pesa (un piccolo comune nei pressi di Firenze, dove due anni fa diresse un bellissimo concerto con i complessi del «Maggio»); premio istituito dal Comune di Taverne in nome del grande Toscanini e che l'anno scorso fu conferito a Riccardo Muti. Proprio nel corso delle celebrazioni di Taverne Mehta ha dichiarato di sostituire l'indisposto Carlo Maria Giulini nella «tournee» italiana dell'Orchestra Filarmonica di Los Angeles, inserita anche nel cartellone del prossimo Maggio Musicale Fiorentino. Il ciclo di concerti è interamente dedicato a musiche di Johannes Brahms, lanciato timidamente l'anno scorso studiando i poteri di più strette e frequentazioni di Mehta e il «Maggio».

Tre nuovi film per Robert Altman: il primo a fine anno NEW YORK — Il regista Robert Altman si accinge a realizzare tre nuovi film uno dietro l'altro. Si tratta di «Streamers», dalla commedia di David Rabe la cui «prima» è prevista per la fine dell'anno, «The divers», da una commedia di Jim Leonard jr., che uscirà nella primavera del 1984 (possibile protagonista Treat Williams), e di «An ester egg hunt» da un racconto di Gillian Freeman. Le tre pellicole saranno distribuite negli Stati Uniti dalla Cinecom International Films che ha già la distribuzione dell'ultimo film di Altman «Come back to the 5 Jimmy Dean, Jimmy Dean», lanciato timidamente in venti sale cinematografiche all'inizio dell'anno dopo essere stato proiettato in prima assoluta alla Mostra del cinema di Venezia nel 1982.

Premio per il miglior racconto giallo al Festival di Cattolica

ROMA — Il «Mystfest 83», quarta edizione del Festival internazionale del giallo e del mistero in programma a Cattolica dal 23 giugno al 5 luglio — indice anche per quest'anno i concorsi letterari per il miglior racconto giallo inedito e per il miglior romanzo giallo edito di autori italiani. I racconti (che non dovranno superare le 15 cartelle dattiloscritte), e i romanzi vanno inviati entro il 15 maggio 1983 al Mystfest, dove può essere richiesto il bando di concorso. Al miglior romanzo e al miglior racconto fra quelli pervenuti sarà assegnato da una qualificata giuria di scrittori il premio «Gran giallo Cattolica» per la letteratura. La cerimonia di premiazione avverrà nella serata del 27 giugno. I racconti classificati ai primi tre posti saranno inoltre pubblicati sul «giallo» Mondadori.

Rapinata la casa di Elton John

LONDRA — Ignoti ladri penetrati nell'abitazione di Elton John hanno asportato denaro contante e gioielli per un valore di 56.000 sterline (120 milioni di lire circa). Il pezzo più di valore rubato è un anello d'oro con numerosi gioielli incastonati. I ladri, per raggiungere la camera da letto del cantante dove si trovavano i gioielli e il denaro, hanno dovuto superare una cancellata ad apertura elettronica, due cani da guardia ed un triplice sistema di allarme collegato con la vicina stazione di polizia.



John Landis (al centro nel film «Animal House») in tre curiosi atteggiamenti

A Rete 4 «Animal House» di John Landis, il primo film che fece conoscere il comico scomparso Attenti a Belushi oggi arriva in TV

Se domandate, a chiunque l'abbia visto, che cosa ricorda di Animal House, la risposta sarà sempre la stessa: quell'immondo e gagliardo ciccione di John Belushi. Allora, nel 1978, non era ancora un dio del cinema lanciato a velocità supersonica tra i violetti di Beverly Hills e i bungalow dello Chateau Marmont Hotel, ma la stoffa già si sentiva. Si sentiva — eccome! — quando nei panni di Bluto Blutarski si divorava un'intera mensa universitaria, con le fauci spalancate e le pupille sbarricate; o quando si scacciava in fronte, come se niente fosse, le latrine di birra accuratamente sputate; o quando, ancora, faceva il porcellone con le compagne del college fino quasi a rompersi l'osso del collo. Un ciclone, insomma, che rotolava come una palla a tempo di rhythm and blues. In seguito, travestito da aviatore pazzo in 1941 Allarme a Hollywood o da dinosauro feroce in due del Blues Brothers o da giornalista d'attacco in Chiamami a aquila, avrebbe fatto fremere di invidia milioni di ragazzi, guadagnandosi sul campo i galloni dell'attore più custodito d'America. Eppure, chi avrà davvero visto Belushi traballante e il suo incedere da pattiniera ambulante, non dovrebbe rinunciare al piacere di rivedere il comico di Rete 4, (ore 20,30) appunto in Animal House.

Il balletto Applausi alla Scala per Carla Fracci e per Alicia Alonso in veste di coreografa. Ma questa Aurora sa un po' troppo d'antico

Stavolta la Bella è solo addormentata

MILANO — La versione coreografica della Bella addormentata nel bosco di Alicia Alonso è decollata domenica scorsa al Teatro alla Scala raccogliendo, in crescendo, un successo che non sembrava scontato. Alla fine dello spettacolo, il pubblico tiepido e compassato dell'inizio si era trasformato in un coro di applausi e di «bravo» e «brava» per le protagoniste principali, gli ospiti Carla Fracci e Jorge Esquivel, primo ballerino del Balletto Nazionale Cubo, e gli altri interpreti. Ha inoltre ripetutamente chiamato in prosa l'illustre coreografa sessantatreenne Alicia Alonso, una delle più grandi ballerine dei nostri tempi che per impponderabili casi (incuria?) deputa alla Scala il ruolo di protagonista assoluta, mai solo in veste di coreografa. In un prologo e tre atti piuttosto lunghi (l'intera costruzione dura un'ora e cinquanta, circa quattro ore), questo balletto mostra l'estetica e l'ideale della danza classica pura, nonostante la musica di Ciaikovskij, scintillante e luminosa, non si possa affatto definire «classica», e presenta l'immaginaria, la fantasia, l'originalità della scena tardo-ottocentesca, la principessa Aurora. Seppellita la trepida Giselle del 1841, creatura in carne e ossa che soffre e muore per incommensurabile amore, trasformandosi poi in puro spettacolo, come comparsa scintillante e principessa della tecnica, un vibrante meccanismo sostenuto da gambe forti; Aurora del 1890 è sempre scintillante e impetuosa, ma non sembra più un personaggio di carne e ossa, ma un fantasma, un'immagine di un tempo, un'immagine di una danza che si è estinta, un'immagine di una danza che si è estinta, un'immagine di una danza che si è estinta. In questa coreografia del 1972, l'Alonso sceglie e interpreta, ma a queste non dà sempre un effettivo corpo scenico. Alessandrucci, talvolta frettoloso, talvolta piatto. Per la verità, l'allestimento di Beni Montresor (un prestito dell'Opera di Parma) è stato decisamente cogliato con cariche di sensi e di fervori: l'immagine vibra tra il bianco e il nero, il rosso e il giallo di Aurora, sovrapposte con il suo volto luminoso, le braccia alate, poetiche, con il suo speciale magnetismo a questa mancanza di aura favolistica e scintillante. L'aria di Esquivel, un ballerino dalle linee corporee perfette, dalla tecnica precisa, espressiva, fluida, Esquivel si rivela nel terzo atto portatore di eccezionale presa, un cavaliere che molte ballerine vorrebbero avere come partner. Ma anche per i protagonisti non mancano le contraddizioni. Carla Fracci è un'Aurora sui generis. È accurata, precisa, ma un po' si risparmia e un po' si camuffa dietro le sue caratteristiche specifiche (braccia, collo, volto), che vanno poco d'accordo con l'esuberanza e la grinta energetica di Aurora. La Fracci è Giselle, è Giulietta, ma questo ruolo non sembra più adatti a lei oggi che ha 46 anni — e forse non lo è mai stato — anche se con la sua alta professionalità è stata decisamente spronata da Alicia Alonso, ma potrebbe rendere di più, specie nelle danze d'insieme.



Una illustrazione di Gustavo Doré per «La bella addormentata» in scena alla Scala

Editori Riuniti L'identità comunista a cura di A. Accornero, R. Mannheim, C. Sebastiani In un'inchiesta del CeSPE, la prima analisi approfondita che un partito italiano abbia condotto su se stesso Lire 25.000 Joachim Raschke I partiti dell'Europa occidentale Dizionario tematico a cura di A. Baldassarre Una guida indispensabile per chi voglia capire i sistemi politici e le situazioni nazionali nell'Occidente europeo Lire 25.000

Editori Riuniti riforma della scuola studenti contro la camorra: intervista a Don Riboldi pubblico e privato: risposta a De Mita il dibattito sulla questione elementare scuola secondo confindustria i primi minima i materiali autentici nelle lingue moderne L. 2.500 - abb. annuo L. 22.000 Editori Riuniti Riviste - 00186 Roma Piazza Grazioli, 18 - Tel. 6792995 - c.c.p. n. 502013

CITTÀ DI RIVOLI PROVINCIA DI TORINO Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di 1° stralciò impiant sportivo Zona 4 del PEEP. Importo base L. 388.265.130 Metodo e procedimento di cui agli artt. 73/c e 76 del R.D. 23-5-1924, n. 827, all'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973, n. 14, nonché con l'applicazione ove occorra degli artt. 20-21-22 della Legge 8-8-1977, n. 584, e successive modifiche. Le domande di invito, corredate dal modello Gap/2A in distribuzione presso la Ripartizione LL.PP. e da copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., devono pervenire al protocollo generale del Comune entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. 12, 16 marzo 1983. IL SEGRETARIO GENERALE IL SINDACO

PRETURA DI BOLOGNA N° 4002/82 R.G. N° 100/83 Il Pretore di Bologna, in data 20-10-82, ha pronunciato la seguente SENTENZA IMPUTATO contro: ANTONELLI GIANCARLO, N. Sgurgola (FRI) 24-1-1956, res. riv in Via 2 Gugno del delitto di cui agli artt. 81 c.p., C.P. e 116 n° 2 D.R. 21-12-33 n° 1736 p.p. aver emesso i seguenti assegni bancari senza che presso l'istituto trattato vi fossero i necessari fondi: A Bologna l'8-3-82 per L. 28.432.578. Ipotesi gravi in relazione all'importo. OMISISSI ... lo condanna alla pena di 1 mese di reclusione e L. 500.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali e tassa di sentenza. Concede i doppi benefici. Ordina la pubblicazione per estratto della sentenza per una sola volta a spese del condannato su «L'UNITÀ» dispensa il divieto di emettere assegni per 1 anno. È c.c. per uso pubblicazione. F.to il PRETORE Bologna, 18 marzo 1983 Dr. A. GRASSI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO Corso Dante, 14 - 10134 Torino AVVISO DI APPALTO L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino intende procedere all'appalto per la pulizia scale, cortili e preraccorta rifiuti nei quartieri dell'Istituto per gli anni 1982-1983 con affidamento dei lavori tramite appalto. Le richieste di partecipazione, su carta bollata, dovranno essere presentate all'IACP - Servizi Affari Generali, Corso Dante 14, Casella postale n. 14111 - I - 10100 TORINO Ferrovie, entro il 6 aprile 1983, indicando l'organico medio annuo dell'ultimo triennio. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione. Torino, 28 Marzo 1983 IL PRESIDENTE (Carlo BOSCO)

Programmi TV Rete 1 12.30 MIETITORI NASCOSTI: ed. italiana di Italo Pella 13.00 CRONACHE ITALIANE - A cura di Franco Cetta 13.30 CHE TEMPO FA - TELEGIORNALE 14.00 TIM TANKAMONDO 14.45 PRIMO FESTIVAL DELLA MUSICA DA DISCOTECA 15.00 GLI ANNIVERSARI - «Testimonianze per Gustavo Fortunato» 16.00 SHIRAZ - In occasione del 15° anniversario del Festival di Shiraz 16.20 TG1 OBIETTIVO SU... ATTUALITÀ: a cura di E. Fede 17.05 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH 17.05 DIRETTISSIMA CON TUA ANTIMA 18.30 SPATIO LIBERO - «Ritorno a noi» la cooperazione culturale 18.40 ECCOLO OUA - Risate con Stanko e Olo 19.00 ITALIA SERA - Film, persone e personaggi 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 21.30 GALLIGERÀ: Appuntamento con il quiz 21.45 QUARIC: Viaggio nel mondo delle scienze, a cura di Piero Angela 22.30 TELEGIORNALE 22.30 MISTER FANTASY - Musica da vedere, con C. Massari 23.15 L'UNIVERSITÀ IN EUROPA: Insegnamento e ricerca 00.05 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA Rete 2 12.30 MERIDIANA - «sen. giovani» 13.00 TG2 - ORE TRENDE 13.30 STRETTA LA FOGLIA LARGA LA VIA - «Il lago delle streghe» 14.18 TANDEN - (14 05) Playtime, (15 10) Doremom, (15 10) È strano FOLLOW ME - Corso di lingua inglese 17.00 MARK & MINDY 17.30 TG2 FLASH 18.00 DAL PARLAMENTO 17.40 CONTROLUCE - «Estraneo di teatro e musica» 18.40 TG2 - SPORT SERA 18.50 STARKY & HUTCH: «Il coraggio di Anas» 19.45 PREVISIONI DEL TEMPO - TG2 - TELEGIORNALE «Alessandro il Grande» Regia di Robert Rossen, con R. Burton 20.30 TG2 STASERA 21.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA 22.35 PIANETA TOTÓ - Il principe della risata raccontato a puntate 22.50 TG2 STANOTTE Rete 3 15.30 CICLISMO - Trifco Parolica 16.30 SPECIALE ORECCIOCCIO - con Mike old field 18.50 GOLDOM IN BIANCO & NERO: «Le botteghe del caffè con Sesto» 18.50 RACCONTI - «L'ultimo dei Mohicani» 18.50 L'ORECCIOCCIO - Quasi un quotidiano tutto di musica 19.00 TG3 - TV3 REGIONI - Cultura spettacolo, avvenimenti 20.05 SCIUCIA E POESIA di Luca Cantano 20.30 TG3 SET - Settimana del TG3 21.30 CONCERTO DEL MARTEDI - Antonio Vivaldi, Diego F. Scialoja 22.45 TG3 - Intervista con Gennà e Pinotto 23.20 CENTRO CITTÀ D'ITALIA - Crema Bagnoregio, città abbandonata Rete 5 8.30 «Buongiorno Italia»: 8.50 «Mezzogiorno», telefilm; 9.20 «Una fortuna al

Scegli il tuo film ALESSANDRO IL GRANDE (Rete 2, ore 20,30) È un buon periodo per Robert Rossen. Così, alla spicciolata, stanno uscendo sul piccolo schermo alcuni dei suoi film migliori (L'ospite, spaccato e Lidia) e anche questo kolossal con Richard Burton nei panni del condottiero macedone. Il film segue tutta la vita di Alessandro, dalla nascita fino alla morte giunta ai fastidiosi 33 anni: amori e conquiste militari, insegnamenti filosofici e orgogliose affermazioni di sé. Non è il più riuscito dei film di Rossen, ma con attori come Burton e Fredric March non possono mancare momenti di intenso piacere spettacolare. IL MOSTRO (Canale 5, ore 21,25) Luigi Zampa dirige Johnny Dorelli e Sydney Rome in questo film drammatico che struttura tutti i noduli della commedia all'italiana. È un magostro che l'auto finirà insieme a lei condannato al confino in un'isola sperduta. Ma tante cose possono succedere a due onesti giovani lontani dal mondo... In questa commedia moraleggiante (firmata da Vanina nel 1974) ci sono altri eroi della storia italiana, tra i quali ricordiamo Renato Pozzetti e Alberto Lionello. BREEZY (Montecarlo, ore 20,30) Avete presente Clint Eastwood? Cappellone, mantellaccio, aria feroce e sudata, il nostro eroe di tante avventure western, spegghetta e di tanti crudeli gialli di Don Siegel, qui, invece, si tingerà dietro la macchina da presa e fa il regista. È il suo primo film da autore e usa la faccia nobilmente invecchiata del bravo William Holden. La storia mette a confronto sensibilità e sentimenti di un anziano agente immobiliare e di una ragazzina che si insedia nella casa di lui. Un tema non facile per una regista principiante, ma non per un «duro» come Clint Eastwood, che si accingeva alla impresa documentata, persona: 23.38 il racconto.

Radio RADIO 1 GIORNALI RADIO: 6.7, 8.9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 24, Verde, 6.05, 6.58, 7.58, 9.58, 11.58, 12.58, 14.58, 16.58, 18.58, 19.58, 20.58, 22.58, 23.58. Segnali orari: 6.05 - 7.40 - 8.45 - 9.50 - 10.30 - 11.00 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30 - 21.30 - 22.30 - 23.30. Check-up: 18.35 in bianco; 19.15 A scuola; si fa sera: 19.30 Jazz '83; 20.30 Su il sipario: 20.40 Musica; 21.03 Wunderlist; 21.30 Inna Favallone; 21.52 La bella verità; 22.27 Audobon; 22.50 Al Parlamento; 23.10 La telefonata. RADIO 2 GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 22.30; 6.06 - 6.35 - 7.05 I giorni; 7.20 Luca del mattino, 8 La salute del bambino, 8.45 «Il velocizzatore»; 9.32 L'ora che trattiene; 10 GR2; 10.30-11.32 Radice 313; 12.10-14 Trasmissione regionale; 12.48 «Ieri»; 13.41 Sound Track; 15 «Una furia lacrima»; 15.30 GR2 Economia; 15.42 «I ragazzi di Basiglio»; 15.52 Festival; 17.32 Musica; 18.32 Il gro del sole; 19.50 Convegno querquand; 19.57 I love Italy; 20.50 Resuscitare; 21.30 Viaggio verso la notte; 22.20 Panorama parlamentare; 22.50 Radice 3131. RADIO 3 GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53, 6.15, 6.55, 8.30, 11.00, 11.55, 13.55, 15.55, 18.55, 20.55, 23.55. Check-up: 18.35 in bianco; 19.15 A scuola; si fa sera: 19.30 Jazz '83; 20.30 Su il sipario; 20.40 Musica; 21.03 Wunderlist; 21.30 Inna Favallone; 21.52 La bella verità; 22.27 Audobon; 22.50 Al Parlamento; 23.10 La telefonata.